ALLEGATO B)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE/TERRITORIALE PER MINORI, NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, ADULTI RESIDENTI NEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PAVULLO N/F, PIEVEPELAGO, POLINAGO, RIOLUNATO, SERRAMAZZONI E SESTOLA, FACENTI PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE PER DISABILI, PER IL PERIODO DAL 01/10/2024 AL 30/09/2027

ART. 1 - CONTESTO, OGGETTO E FINALITA' GENERALI DELL'APPALTO

I Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, nell'esercizio dei poteri e prerogative loro spettanti per legge hanno stipulato la convenzione con l'Unione dei Comuni del Frignano per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria attraverso il Servizio Sociale Associato.

Il territorio del Frignano è montano e ricomprende una vasta zona all'interno dell'Appennino tosco-emiliano, con una estensione territoriale complessiva di 689 km2 che si sviluppa su quote comprese tra i 200 metri sul livello del mare e oltre i 2000 metri. Al 01/01/2023 la popolazione residente sul territorio del Frignano è di oltre 41.657 abitanti.

Gran parte della popolazione, fatta eccezione per i Comuni di Pavullo nel Frignano e Serramazzoni, risulta insediata nell'ambito di un sistema di centri abitati medio-piccoli, di nuclei e di case sparse. L'area è infatti ricca di località, ancora abitate, pur se in alcuni casi da pochi nuclei familiari. Il territorio del Frignano esprime problematiche e complessità tipiche delle zone montane: dal fenomeno dello spopolamento, alle difficoltà legate alla viabilità e ai trasporti al riuscire a garantire una rete di servizi "territorializzati" e di "prossimità" in grado di rispondere efficacemente ai bisogni della popolazione residente nel suo complesso.

Sono oggetto del presente capitolato d'appalto, l'affidamento dei seguenti servizi, erogati con lo scopo di sostenere e promuovere il sostegno e l'integrazione sociale in favore di determinate categorie di cittadini:

a) Servizio di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare/territoriale per minori, nuclei familiari in situazione di disagio, adulti e gruppi psico-educazionali per disabili;
b) Servizio attività ludico-ricreativa per disabili con servizio di trasporto casa/centro – centro/casa;
c) Servizio di Educativa domiciliare nell'ambito del Progetto ministeriale P.I.P.P.I.;
d) Servizio di Educativa domiciliare nell'ambito del Progetto Assegno di Inclusione;
e) Coordinamento trasversale dei servizi

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La cornice normativa di riferimento del presente appalto è la segue:

- L. 328/2000 avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. 2/2003 avente ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali";
- Legge 5/2/1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

I servizi richiesti nel presente capitolato sono così quantificati:

SERVIZIO	FIGURE MASSIME RICHIESTE	ORE ANNUE PREVISTE	ORE PREVISTE PER 3 ANNI OGGETTO DI AGGIUDICAZIONE
Servizio di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare e territoriale per minori, nuclei familiari in situazione di disagio e adulti	5 EDUCATORI PROFESSIONALI CON TITOLO D2 DIURNO ovvero in possesso della corrispondente qualifica richiesta al successivo art. 10.1 – CCNL Cooperative sociali ovvero equivalente livello del CCNL di riferimento dell'aggiudicatario	3642	10.926
Attività ludico-ricreativa per disabili con servizio di trasporto casa/centro – centro/casa		820	2460
Gruppi psico-educazionali per disabili		280	840
Servizio di Educativa domiciliare nell'ambito del Progetto ministeriale P.I.P.P.I.		448	1344
Servizio di Educativa territoriale_nell'ambito del		420	1260

Progetto Assegno di Inclusione			
Coordinamento trasversale dei servizi	1 EDUCATORE D3 DIURNO CCNL Cooperative sociali ovvero equivalente livello del CCNL di riferimento dell'aggiudicatario	94	282
TOTALI ORE POSTE A BASE DI GARA RELATIVE A TRE ANNI DI AGGIUDICAZIONE			17.112 ore

I servizi derivanti dalla tabella sopra riportata dovranno essere resi conformemente a quanto riportato negli articoli successivi. In ogni caso saranno corrisposte solo le ore per i servizi effettivamente resi.

L'importo stimato dell'appalto per il periodo di anni 3 indicativamente decorrente dal 01/10/2024 al 30/09/2027 ammonta ad **€ 460.969,44 (iva esclusa)** al netto del valore delle opzioni di cui alla tabella che segue. Tale importo è stato calcolato moltiplicando la tariffa oraria complessiva prevista di € 26,93837 (iva esclusa) per il numero di ore 17112 per tutta la durata del contratto di n. 3 anni.

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 l'importo massimo stimato del presente appalto, comprensivo di tutte le eventuali opzioni di cui alla tabella che segue ivi compreso l'eventuale proroga, ammonta ad € 553.163,33 al netto di IVA, come meglio riepilogato nella successiva Tabella:

valore a base di gara dal 01/01/2025 al 31/12/2026	aumento massimo del 20% ai sensi dell'art. 120 c.9 del codice	valore massimo stimato
€ 460.969,44 (iva esclusa)	**€ 92.193,89 (iva esclusa)**	**€ 553.163,33 (iva esclusa)**

L'importo a base di gara stimato dell'appalto per il periodo di anni 3 decorrenti indicativamente dal 1/10/2024 al 30/09/2027, ammontante ad **€ 460.969,44 (iva esclusa)**, comprende i Costi della Manodopera, non assoggettabili a ribasso, che la stazione appaltante ha stimato in **€ 394.125,77** prendendo a riferimento le

tabelle contrattuali per le cooperative sociali sottoscritte a Marzo 2024, per le categorie contrattuali richieste nel presente capitolato.

L'importo complessivo posto a base di gara è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 trattandosi di attività di tipo intellettuale che saranno prevalentemente risolte tramite informazione e comunicazione tra le parti.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato da:

- risorse dell'Unione;
- risorse regionali;
- risorse della Fondazione Cassa di Risparmio 2021;
- risorse afferenti il PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' D.LGS. 147/2017 ANNO 2024 Cup: G51H23000200001;

Ai sensi dell'art. 58, del d. Lgs. 36/2023, l'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto:

- costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini prestazionali senza compromettere l'efficacia complessivo del servizio da espletare, in quanto l'eventuale ripartizione in più lotti renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente complessa sia dal punto di vista tecnico-gestionale che economico oltre che l'eventualità di coordinare i diversi operatori economici aggiudicatari dei singoli lotti potrebbe pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto stesso. I servizi richiesti con la presente procedura di gara si configurano infatti come fortemente connessi tra loro per garantire continuità del servizio educativo in tutti gli ambiti territoriali oggetto di appalto e garantire altresì una lettura del bisogno trasversale delle situazioni multiproblematiche;
- verrebbe violato quanto prescritto dall'. 14 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 (divieto di artificioso frazionamento);

Art. 4 - DURATA/REVISIONE PREZZI/MODIFICA CONTRATTUALE

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data del 01/10/2024.

4.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b, gli indici Istat dei prezzi al consumo.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

4.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga tecnica: In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 5 – LUOGO DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Le figure professionali richieste al precedente art. 3, svolgeranno le proprie mansioni come di seguito riportato:

- Servizio di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare e territoriale per minori, nuclei familiari in situazione di disagio e adulti: il luogo di espletamento del servizio è di norma il territorio dell'Unione che ricomprende i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n/F, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, pertanto l'aggiudicatario è tenuto a

garantire gli interventi richiesti su tutta l'estensione territoriale. Potranno essere richieste attività esterne all'ambito territoriale dell'Unione, sulla base di progettazioni personalizzate di utenti in carico;

- Attività ludico-ricreativa per disabili con servizio di trasporto casa/centro – centro/casa: il luogo di espletamento del servizio è presso il Comune di Riolunato ove è ubicata la sede delle attività ludico ricreative per disabili;
- Gruppi psico-educazionali per disabili: il luogo di espletamento del servizio è di norma sul territorio del Comune di Pavullo n. F. dove dovrà essere individuata una sede idonea per la realizzazione degli interventi;
- Educativa domiciliare nell'ambito del Progetto ministeriale P.I.P.P.I.: il luogo di espletamento del servizio è di norma il territorio dell'Unione che ricomprende i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n/F, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, pertanto l'aggiudicatario è tenuto a garantire gli interventi richiesti su tutta l'estensione territoriale. Potranno essere richieste attività esterne all'ambito territoriale dell'Unione, sulla base di progettazioni personalizzate di utenti in carico;
- Educativa territoriale nell'ambito del Progetto Assegno di Inclusione: il luogo di espletamento del servizio è di norma il territorio dell'Unione che ricomprende i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n/F, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, pertanto l'aggiudicatario è tenuto a garantire gli interventi richiesti su tutta l'estensione territoriale. Potranno essere richieste attività esterne all'ambito territoriale dell'Unione, sulla base di progettazioni personalizzate di utenti in carico;
- Coordinamento: L'attività di coordinamento potrà essere svolta in diversi luoghi, in relazione alle necessità operative derivante dal presente appalto.

Art. 6 – DESTINATARI DEI SERVIZI

Le figure professionali richieste al precedente art. 3, svolgeranno le proprie mansioni a favore di adulti in condizione di fragilità, minori e famiglie di appartenenza, nonché gruppi psico educazionali a favore di giovani e adulti in condizione di disabilità.

Art. 7 - FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI, DESCRIZIONE, STANDARD MININI RICHIESTI E COORDINAMENTO.

Per l'espletamento dei servizi e delle prestazioni contrattuali richieste, l'aggiudicatario dovrà provvedere con propria organizzazione, propri mezzi (ad eccezione che per le attività ludico-ricreative per disabili di Riolunato) e proprio personale, all'esecuzione integrale delle prestazioni più avanti descritte, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti alla mancata, parziale o inadeguata esecuzione delle stesse.

7.1 – Servizio di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare e territoriale per minori, nuclei familiari in situazione di disagio e adulti e gruppi psico educazionali per disabili

Il servizio educativo si realizza attraverso un complesso di prestazioni ed interventi atti a:

a) promuovere e sostenere l'autonomia, l'autodeterminazione ed il recupero delle capacità individuali;
b) sostenere e valorizzare le risorse dei singoli e dei nuclei familiari nel percorso di inserimento ed integrazione sociale;
c) favorire l'acquisizione di una positiva rappresentazione del proprio ambiente di vita;
d) migliorare la qualità delle relazioni familiari;
e) offrire alla persona uno spazio che tuteli il suo diritto a vivere in un ambiente stimolante sul piano della crescita e sul piano dei rapporti con gli altri.

Nello specifico per:

a) minori e famiglia: l'azione educativa dovrà essere orientata a mantenere il minore, per quanto possibile, all'interno del proprio nucleo familiare. In particolare il Servizio di educativa domiciliare e territoriale prevede una triplice attenzione:
    - la prima riguarda l'accompagnamento del bambino nello sviluppo delle proprie capacità e competenze nelle diverse fasi della crescita;
    - la seconda prevede l'accompagnamento di chi si prende cura del bambino nel rinforzare, consolidare o apprendere modalità positive di risposta al soddisfacimento dei bisogni di crescita del bambino;
    - la terza attenzione è rivolta alle possibilità di integrazione del bambino e delle figure genitoriali nel loro ambiente di vita, facilitando e promuovendo la vita del bambino in contesti scolastici ed educativi e favorendo l'accesso delle famiglie ai servizi ed alla vita della comunità;

L'intervento potrà essere anche disposto dall'Autorità Giudiziaria in relazione a misure limitative della potestà genitoriale. L'intervento dell'Educatore dovrà essere realizzato in base ad un progetto educativo individuale che, a partire dai bisogni e, nell'ambito delle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria ove presenti, sviluppi attività educative finalizzate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti per ciascun minore nell'ambito del progetto personalizzato definito dall'Assistente sociale.

Una specifica tipologia di intervento educativo rispetto ai nuclei in situazione di particolare fragilità è costituita dagli interventi domiciliari intensivi, al fine di prevenire l'allontanamento dei minori. Essi sono caratterizzati dalla presenza dell'educatore con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita,

per valorizzare le risorse che vi si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma. Si caratterizzano inoltre per l'intensità, sono infatti previsti di norma almeno tre accessi settimanali, e per la flessibilità, sia in termini di orari che di tipologia di intervento. L'attivazione di tale intervento avviene sulla base di una specifica richiesta dell'assistente Sociale.

L'intervento educativo potrà prevedere anche l'organizzazione per piccoli gruppi, secondo obiettivi e finalità condivise nel progetto specifico.

b) adulti in condizione di fragilità: l'azione educativa dovrà essere finalizzata a realizzare e coordinare interventi volti all'autodeterminazione e all'integrazione sociale degli stessi soggetti, così da sostenerli nella costruzione o ricostruzione del proprio percorso di vita attraverso la predisposizione di un progetto personalizzato teso alla maggiore autonomia possibile;

c) gruppi psico-educazionali in condizione di disabilità: l'azione educativa dovrà essere realizzata attraverso attività gruppali psico-educative. Il contesto di gruppo rappresenta una realtà protetta dove stimolare, agevolare e mediare relazioni interpersonali. Partecipare alle attività di gruppo fornisce un'importante opportunità di confronto tra pari che permette di valorizzare le proprie potenzialità e trarre spunto dalle risorse altrui. La nascita di rapporti amicali tra i partecipanti rappresenta un passaggio strategico per un concreto percorso d'inserimento sociale.
   Le attività proposte dovranno essere principalmente caratterizzate da esperienze educative/formative su argomenti specifici (l'amicizia, l'amore, le relazioni familiari, scolastiche e lavorative, le regole, gli interessi, ecc..) finalizzati al recupero e alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale. Inoltre potranno essere proposti anche interventi volti all'integrazione nella comunità locale ed alla conoscenza dei territori limitrofi come uscite sul territorio dell'Unione e occasionalmente al di fuori del territorio, con finalità educativa e di inclusione sociale.

La tipologia di standard minimi richiesti per la tipologia degli interventi che costituisce **la prestazione di servizio rivolte a minori e/o famiglie**, può essere così individuata:

- attività di osservazione, al fine di individuare obiettivi specifici per ogni singola situazione in vista della predisposizione del progetto educativo individualizzato;
- monitoraggio della situazione familiare;
- interventi con funzioni educative, secondo gli obiettivi previsti dal progetto educativo individualizzato,

a sostegno della crescita dei minori;
- sostegno relazionale;
- interventi di sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di favorire, attraverso il coinvolgimento attivo dei componenti, una progressiva autonomia del nucleo familiare;
- supporto a progetti scolastici;
- incontri protetti predisposti dall'Autorità Giudiziaria;
- interventi di accompagnamento del minore all'accesso ai servizi del territorio;
- partecipazione a momenti di equipe di Servizio;
- organizzazione di attività gruppali per i minori anche in una logica di interlocuzione con le risorse della comunità;
- ogni altro intervento concordato con l'assistente sociale di riferimento che sia ritenuto necessario attivare durante le fasi di realizzazione del progetto stesso.

La tipologia degli interventi che, nel loro insieme, costituiscono la **prestazione di servizio rivolte ad adulti in difficoltà può essere così individuata:**

- attività di osservazione, al fine di individuare obiettivi specifici per ogni singola situazione in vista della predisposizione del progetto educativo individualizzato;
- interventi con funzioni educative, secondo gli obiettivi previsti dal progetto educativo individualizzato, a sostegno del percorso di autodeterminazione;
- sostegno relazionale;
- ogni altro intervento concordato con l'assistente sociale di riferimento che sia ritenuto necessario attivare durante le fasi di realizzazione del progetto stesso.

La tipologia degli interventi che, nel loro insieme, costituiscono la **prestazione di servizio dei gruppi psico-educazionali per disabili**, può essere così individuata:

- attività volte a favorire il confronto tra coetanei su tematiche di comune interesse e condividerne le conseguenti emozioni;
- attività volte a sperimentarsi in un contesto validante e protetto;
- attività volte a favorire la costruzione di reti amicali;
- attività specifiche rivolte a persone con disabilità acquisite, finalizzate al potenziamento delle strategie personali di *coping*;
- azioni mirate per disabili prossimi al passaggio all'età anziana;
- esperienze interattive ed esplorazione del territorio;
- organizzazione di attività di tipo informativo/formativo su tematiche considerate di rilievo per destinatari dei servizi, caregiver e per le persone con disabilità del territorio del Frignano;

- ogni altro intervento concordato con l'assistente sociale di riferimento che sia ritenuto necessario attivare durante le fasi di realizzazione del progetto stesso.

Per ciascun servizio sopra riportato potranno essere richieste anche attività differenti e supplementari quali:

a) disbrigo pratiche;
b) interventi in emergenza da seguire al di là della normale programmazione di servizio su specifica indicazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato dell'Unione;
c) accompagnamento con automezzi messi a disposizione della ditta aggiudicataria per eventuali esigenze e/o urgenze di trasporto, debitamente autorizzato dal Responsabile del Servizio Sociale Associato, anche al di fuori del territorio dell'Unione, di utenti che, per problemi di ridotta autonomia fisica e/o familiare, non possono utilizzare né mezzi pubblici né altri mezzi di trasferimento.

Art. 7.2 Attività ludico-ricreativa per disabili con servizio di trasporto casa/centro – centro/casa

Il servizio di attività ludico-ricreativa per disabili è un servizio "gruppale" con sede a Riolunato e risponde alle attuali esigenze dei Comuni di Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo in via prioritaria, ma non esclusiva. Il servizio è rivolto a giovani ed adulti in condizione di disabilità con la finalità di favorirne l'integrazione sociale e lo sviluppo di attività esperienziali.

Tale servizio comprende attività che dovranno essere effettuate presso la sede sita nel Comune di Riolunato, dove sono accolti gli utenti; le attività dovranno essere adeguate alla tipologia di utenza alla quale si rivolgono e possono essere così individuate:

- attività di animazione;
- attività di laboratorio;
- attività educative formative;
- attività esperienziali;
- attività con finalità educativa, ricreativa e di svago organizzate fuori dalla sede del servizio sia sul territorio comunale sia fuori dal territorio dell'Unione;

Eventuali modifiche a quanto sopra riportato, saranno concordate con l'aggiudicatario.

Il servizio è comprensivo del trasporto utenti casa/centro – centro/casa che l'aggiudicatario, nell'ambito dei servizi fondamentali per l'assolvimento delle prestazioni oggetto d'appalto, dovrà garantire secondo le modalità riportate al successivo art. 8.1. Nel caso in cui la capienza del mezzo concesso in comodato, come meglio riportato al richiamato art. 8.1, non fosse sufficiente per trasportare l'utenza frequentante le attività, sarà onere dell'aggiudicatario individuare un'idonea soluzione da condividere con la committenza finalizzata a garantire a tutti la frequenza stabilita dal progetto.

Art. 7.3 - Educativa domiciliare nell'ambito del Progetto ministeriale P.I.P.P.I. Azioni specifiche devono essere ipotizzate a favore dei nuclei individuati come rientranti nel Progetto P.I.P.P.I. Tali nuclei (individuati da una equipe di Servizio sociale specifica) devono essere beneficiari di azioni di tipo promozionale (stabilite dalle Linee ministeriali) volte a prevenire una involuzione delle relazioni familiari e scongiurare il verificarsi di una collocazione extra-familiare dei minori.

Art. 7.4 - Educativa territoriale nell'ambito del Progetto Assegno di inclusione. In questo caso, l'aggiudicatario, in stretto raccordo con il Servizio sociale Territoriale, deve ipotizzare azioni di accompagnamento all'autonomia generale a favore delle persone beneficiarie di misure nazionali a contrasto della povertà (ADI) con progetti temporanei e strettamente collegati ad obiettivi specifici.

Art. 7.5 - Coordinamento

L'aggiudicatario dovrà garantire il coordinamento dei servizi oggetto del presente capitolato, sotto il profilo della qualità tecnica, organizzativa e relazionale anche attraverso l'organizzazione del lavoro in equipe, assicurando nella programmazione e nella verifica delle attività, un coordinamento comune.

L'attività di coordinamento dovrà essere così individuata:

- organizzare l'attività degli operatori sulla base delle necessità segnalate dal Servizio Sociale Associato dell'Unione;
- coordinare i diversi processi e procedure generali del servizio in una logica di insieme, assicurare in particolare il governo complessivo e la qualità del percorso educativo ed una gestione efficiente dei diversi servizi erogati;
- promuovere/sviluppare/implementare metodologie di lavoro comuni;
- concorrere all'elaborazione e alla gestione del budget orario del servizio per l'area di propria competenza;
- utilizzare metodologie di lavoro integrate e multiprofessionali all'interno del servizio, nella rete dei servizi e, al bisogno, con il Terzo Settore;
- gestire gruppi di lavoro e riunioni;
- promuovere lo sviluppo professionale dei collaboratori del servizio, utilizzando gli strumenti della valorizzazione delle risorse umane nell'ambito delle scelte dell'ente;
- utilizzare i sistemi informativi e curare l'informatizzazione del servizio per documentarne le attività;
- curare i bisogni formativi e di sviluppo delle competenze dei propri operatori;
- assicurare una verifica costante della qualità dell'intervento, promuovere e gestire azioni e processi di miglioramento;
- gestire il proprio ruolo con eticità e riservatezza.

Art. 8 – MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI

Il servizio educativo domiciliare/territoriale (in tutte le sue specifiche articolazioni) dovrà essere reso, di norma, dal Lunedì al Venerdì, con una distribuzione oraria nell'arco della giornata flessibile e rispondente ai progetti personalizzati dell'utenza, attraverso la definizione di calendari di lavoro monitorati ed aggiornati periodicamente.

La programmazione degli incontri con gli utenti in carico al servizio e le prestazioni dei gruppi psico-educazionali verranno predisposte in collaborazione con gli operatori del Servizio Sociale Associato dell'Unione.

Art. 8.1 - Attività ludico-ricreativa per disabili con servizio di trasporto casa/centro – centro/casa

Le prestazioni del servizio di attività ludico-ricreative saranno svolte presso la sede, ubicata a Riolunato in via Castello n. 14/B in giorni e orari da concordare annualmente con il Servizio Sociale Associato dell'Unione. Il servizio dovrà essere svolto secondo il progetto predisposto annualmente dal Servizio Sociale Associato dell'Unione, condiviso con gli operatori della ditta aggiudicataria e attraverso incontri periodici, monitorati ed aggiornati periodicamente.

Il servizio di trasporto sarà effettuato mediante l'utilizzo di un pulmino che sarà messo a disposizione dal Comune di Riolunato all'aggiudicatario attraverso la formula del comodato; nel caso in cui la capienza di tale mezzo non fosse sufficiente per trasportare l'utenza frequentante le attività, sarà onere dell'aggiudicatario individuare un'idonea soluzione da condividere con la committenza finalizzata a garantire a tutti la frequenza stabilita dal progetto.

La guida del pulmino sarà consentita solo al personale della ditta aggiudicataria abilitato alla guida del mezzo identificato, secondo la normativa vigente e dotato di adeguata patente di guida in corso di validità. Saranno a carico del comodatario le spese relative alla copertura della polizza RCA auto e della manutenzione ordinaria del mezzo, ivi compresi eventuali oneri patrimoniali derivanti da sinistri non coperti da assicurazione.

Art. 9 – MODALITA' DI AMMISSIONE, DIMISSIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Gli utenti verranno ammessi o dimessi dall'Assistente sociale Responsabile del Caso a seguito di valutazioni interne al Servizio Sociale Territoriale, eventualmente condivise con gli altri servizi socio-sanitari coinvolti nella situazione. In fase di ammissione verranno individuati dal Servizio Sociale Territoriale dell'Unione gli obiettivi generali del progetto che dovranno essere sviluppati dagli operatori e formalizzati attraverso la predisposizione di appositi progetti. Sono previste sia verifiche periodiche del progetto personalizzato, che

incontri di verifica tra le diverse componenti tecniche impegnate nel caso, oltre che momenti di verifica con gli utenti e le loro famiglie.

Ogni intervento, salvo diversa indicazione da parte del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione, dovrà essere attivato entro cinque giorni (festivi inclusi) dal ricevimento della richiesta. Per situazioni di particolare urgenza, debitamente segnalate, l'intervento dovrà essere immediatamente attivato.

Le famiglie degli utenti dovranno essere informate in modo chiaro e puntuale sul calendario delle attività e sull'articolazione oraria del servizio anche attraverso incontri dedicati. Gli incontri/interventi con l'utenza dovranno essere svolti sulla base dei bisogni e dei tempi individuati dal servizio. Nel caso in cui si verifichino eventi che rendano impossibile lo svolgimento dell'intervento programmato, dovrà essere comunicata almeno 24 ore prima al Servizio Sociale Associato dell'Unione / Responsabile del Caso e all'utente interessato.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il monitoraggio dell'intervento educativo e dovrà segnalare tempestivamente al responsabile individuato dal servizio, eventuali modifiche nell'andamento del progetto, fermo restando che la modifica del progetto è compito del Responsabile del Caso e della sua Organizzazione.

Art. 10 - PERSONALE RICHIESTO PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Art. 10.1 Educatori professionali

Le figure professionali richieste, da impiegarsi nell'espletamento del servizio, sono:

- massimi n. 5 educatori con titolo D2 – come da CCNL Cooperative Sociali ovvero equivalente livello del CCNL di riferimento dell'aggiudicatario - ovvero in possesso della corrispondente qualifica di seguito riportata – per un totale di ore annue complessive per tutti gli educatori richiesti di 5704 ore, con competenze informatiche di base.

Tutte le figure sopra previste, dovranno essere in possesso dei titoli di studio congrui alle attività oggetto delle prestazioni sopra citate. La figura di educatore con competenze informatiche di base, dovrà avere un curriculum riportante uno dei seguenti titoli:

- diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni o titoli riconosciuti equipollenti;
- i titoli dichiarati equivalenti alla Laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) ai sensi del comma 2, art. 4, della legge 42/99 e del DPCM 26 luglio 2011;
- diploma di laurea in scienze dell'educazione/educatore sociale/pedagogia/progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale e altri diplomi di laurea magistrale o specialistica in materia di scienze dell'educazione;

- il possesso della corrispondente qualifica attribuita ai sensi dei commi 595, prima periodo, 597 e 598 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205;
- l'iscrizione all'Albo degli Educatori professionali socio-pedagogici, secondo quanto già previsto dalla L. 55/2024.

  Inoltre è riconosciuto come valido:
- l'attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 10 febbraio 1984;
- l'attestato regionale di qualifica professionale rilasciato in passato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS;
- il diploma di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche o diploma di laurea triennale in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore.

Art. 10.2 – COORDINAMENTO TRASVERSALE A TUTTI I SERVIZI RICHIESTI

La figura professionale richiesta, da impiegarsi nell'espletamento dei servizi oggetto di appalto, è:

- n. 1 Coordinatore D3 - CCNL Cooperative Sociali ovvero equivalente livello del CCNL di riferimento dell'aggiudicatario - a 2 ore settimanali con documentata esperienza di lavoro negli ambiti affini ai servizi proposti;

I diplomi di laurea, almeno triennali, validi per l'accesso dall'esterno al ruolo di coordinatore sono i seguenti:

- diploma di laurea in servizio sociale;
- diploma di laurea in educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni;
- diploma di laurea in scienze dell'educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;
- diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche;
- diploma di laurea in infermieristica;
- diploma di laurea in sociologia;
- diploma di laurea in scienze pedagogiche;
- diploma di laurea in psicologia.

Al coordinatore di progetto, oltre al possesso del diploma di laurea sopra riportati, è richiesta una comprovata esperienza specifica di almeno 5 anni di coordinamento di progetti/servizi oggetto del presente capitolato (da evidenziare nel rispettivo curriculum).

Ai fini del conteggio dei mesi di esperienza del personale, si precisa che si intendono mesi effettivi di servizio. Eventuali tirocini o esperienze di volontariato (incluso il servizio civile) effettuati e certificati, non saranno considerati esperienza valida.

Art. 11 – SOSTITUZIONI E ULTERIORI OBBLIGHI RELATIVAMENTE ALLE FUGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

a) Sostituzioni temporanee e definitive del personale

L'aggiudicatario del servizio si impegna a garantire la continuità delle attività, provvedendo alle opportune integrazioni o sostituzioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente e/o inadeguato oppure assente a qualsiasi titolo. In caso di assenza prolungata dell'Operatore, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del progetto individualizzato, l'aggiudicatario dovrà garantire la sua sostituzione nei tempi più rapidi possibili; il costo è interamente a carico dell'affidatario del servizio.
In caso di sostituzione, il nuovo personale dovrà essere in possesso degli stessi requisiti del personale sostituito e dovrà essere preventivamente formato a cura dell'affidatario del servizio.
Sia all'inizio, sia nel corso di svolgimento delle attività, l'Unione potrà disporre la non utilizzazione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento delle attività, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro; in tal caso l'aggiudicatario del servizio ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per l'Unione.
L'elenco del personale impiegato nella realizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato – come riportato al successivo punto b) - dovrà essere costantemente aggiornato durante tutta la durata del contratto, anche in caso di sostituzioni temporanee.
In caso di sciopero dei propri dipendenti l'affidatario del servizio sarà tenuto a darne comunicazione scritta all'Unione ai sensi della normativa vigente, precisandone le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenerne i disagi all'utenza e alla collettività.

Qualora l'unità di personale impiegato debba essere sostituita definitivamente, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione al Coordinatore dell'unione del Frignano/Direttore dell'esecuzione, con preavviso di sette giorni, per le opportune verifiche.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a comunicare per iscritto eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

b) Ulteriori obblighi dell'organizzazione dell'aggiudicatario relativamente alle figure professionali richieste

Il rapporto di lavoro con il personale individuato dall'aggiudicatario del servizio per lo svolgimento delle prestazioni previste dal presente capitolato, dovrà essere regolato dalle vigenti norme sui contratti di lavoro, nel rispetto delle vigenti leggi e regolamenti, ivi compresi quelli disciplinanti l'esercizio delle attività professionali nonché delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione del lavoratori, compatibilmente con la natura giuridica dell'affidatario del servizio.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale. Sono a carico dell'aggiudicatario responsabilità e oneri conseguenti al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario si impegna ad adottare le misure atte a limitare il turnover del personale, essendo la continuità del personale impiegato considerata un elemento significativo di qualità.

Ogni figura professionale richiesta dovrà garantire un'attiva partecipazione ai processi educativi sulla base delle mansioni affidate, mantenendo un corretto comportamento verso tutti i destinatari dei servizi oggetto del presente capitolato, nonché verso gli altri operatori del servizio, relazionandosi in modo collaborativo con i referenti dell'Unione, al fine di un continuo e proficuo confronto sull'andamento del servizio, sia all'interno dell'équipe sia negli altri contesti.

Al personale impiegato continuativamente nelle attività è richiesta la capacità di sviluppare una progettazione sul caso e di produrre documentazione (es: relazioni sugli interventi effettuati) funzionali alla presa in carico della situazione.

L'aggiudicatario si impegna a svolgere le prestazioni mediante proprio personale in regola con la vigente normativa fiscale, nel rigoroso rispetto dei C.C.N.L della Categoria di appartenenza e della vigente normativa in materia di lavoro, previdenza e assistenza oltre che della vigente normativa fiscale. Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; si impegna inoltre a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci. L'Unione è estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'aggiudicatario e il personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento.

In sede di gara l'aggiudicatario dovrà dichiarare esplicitamente i contratti collettivi e locali che applicherà ai lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto stesso. La diversa applicazione dei contratti di lavoro tra quanto indicato e quanto applicato nel corso del servizio viene fin d'ora dichiarata ed accettata come grave inadempienza contrattuale.

L’aggiudicatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro in ogni fase lavorativa connessa con l’appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l’eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.
L’Unione è quindi esplicitamente esonerata rispetto ad eventuali inadempimenti dell’aggiudicatario in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii.
L’aggiudicatario si impegna inoltre a fornire all’Unione, su semplice richiesta, tutte le informazioni utili e/o i documenti relativi all’applicazione del D.Lgs. n. 81/2008.

L’aggiudicatario deve comunque garantire il pagamento mensile ed il versamento dei contributi e degli oneri fiscali ai lavoratori impegnati, indipendentemente dalla dinamica seguita nelle liquidazioni da parte dell'Amministrazione appaltante.
Le figure professionali richieste dovranno inoltre essere in possesso di patente di guida di tipo B e/o patenti equipollenti ai sensi del D.M. 08/08/1994; relativamente al mezzo che verrà dato in Comodato all’aggiudicatario per le attività gruppali per disabili di Riolunato, il personale dell’aggiudicatario dovrà essere dotato di adeguata patente di guida in corso di validità e abilitato alla guida del mezzo conferito.
L’aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell’Unione, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato, per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato.
L’aggiudicatario è tenuto ad esonerare il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, qualora quest'ultimo incorra in procedimenti penali che, a norma di legge, non siano compatibili con l'esecuzione delle attività contrattuali, e a provvedere, immediatamente, alla adeguata sostituzione dello stesso in accordo a quanto previsto al comma a) del presente articolo.
Resta inteso:
- che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme contenute nel presente articolo saranno a totale carico dell’aggiudicatario;
- che l'affidamento della realizzazione del servizio non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra la Pubblica Amministrazione ed i singoli operatori impiegati per l'espletamento del servizio.
L’aggiudicatario del servizio provvede alle attività di cui al presente capitolato con proprio personale dipendente o socio, e dovrà quindi disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire l’adeguato svolgimento del servizio.
Detto personale deve essere pienamente idoneo alle mansioni per capacità e competenza professionale.

Nel servizio dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente le norme previste dal presente capitolato e dalla documentazione di gara, attuare tutti gli indirizzi dell'Unione, mantenere un comportamento professionalmente corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso le persone inserite, le famiglie e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengano nelle attività; le suddette indicazioni dovranno essere comunicate a tutto il personale, e costantemente monitorate a cura dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario si intende espressamente obbligato a tenere comunque sollevata e indenne l'Unione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato dal proprio personale impiegato nel servizio o a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale impiegato, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. L'Unione rimane pertanto esentata da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata
Il personale dell'aggiudicatario è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e a rispettare le disposizioni della normativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali, nonché dei Regolamenti e/o atti applicativi approvati o che verranno approvati nel corso della durata dell'appalto dall'Unione.

All'inizio del periodo contrattuale, l'aggiudicatario dovrà fornire all'Unione **l'elenco nominativo del personale** che sarà impiegato per le attività oggetto del presente capitolato e il loro impegno orario e con indicazione del tipo di rapporto contrattuale intercorrente tra personale impiegato e l'aggiudicatario.
Detto elenco dovrà corrispondere a quello indicato in sede di offerta, così come dovranno corrispondere eventuali altri titoli (di studio e di formazione, professionali, anzianità di servizio, ecc.) in quella sede dichiarati. Sono fatti salvi soltanto i casi di forza maggiore, per i quali la sostituzione dovrà essere effettuata con personale in tutto corrispondente a quello dichiarato. Il Committente, ricevuto l'elenco di cui sopra, potrà disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenessero per giustificati motivi non idonee; l'aggiudicatario sarà in questo caso tenuto a sostituire immediatamente detto personale con altro che ottenga l'approvazione della/e Unione/i coinvolta/e nella sostituzione.

L'aggiudicatario, in considerazione della specificità dei servizi oggetto del presente capitolato, dovrà garantire che il personale da esso impiegato non abbia subito condanne penali o non abbia pendenze in atto, con particolare riferimento a condanne per reati sui minori (garanzia dell'assenza delle condizioni ostative previste dalla Legge n. 38 del 6 febbraio 2006, "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet"). L'aggiudicatario deve dimostrare altresì, all'atto della stipula del contratto, di essere in possesso del certificato penale di tutto il personale adibito al servizio, ai sensi del D. Lgs. 39/2014.
L'aggiudicatario, con oneri a proprio carico, dovrà garantire che tutto il personale sia dotato di cartellino di riconoscimento.

L’aggiudicatario si impegnerà inoltre a garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l’Unione da oneri di istruzione del personale incaricato.

Art. 12 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Si applicano le disposizioni previste, per quanto compatibili, dall’art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare (es. calamità naturali, emergenze sanitarie, altri fatti straordinari e imponderabili).

Non è consentito all’aggiudicatario del servizio sospendere unilateralmente il servizio, ivi compresi i casi in cui siano in atto controversie con l’Unione, o vi siano eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti da parte di quest’ultima. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto.

Art. 13 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L’aggiudicatario del servizio avrà l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del contratto.

L’aggiudicatario del servizio sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l’Unione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l’affidatario del servizio sarà tenuto a risarcire i danni che dovessero derivare all’Unione.

Art. 14 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

L’aggiudicatario si impegnerà a garantire, per il personale impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, una costante opera di formazione tecnico-professionale, aggiornamento e qualificazione nella misura minima di ore 20 annue per operatore articolando programmi rispondenti alle finalità presenti nelle normative in vigore per l'Ente Pubblico oltre alla formazione obbligatoria sui temi della sicurezza. A tal fine, su richiesta del Servizio Sociale Associato dell’Unione, presenterà un piano annuale di formazione concordando modalità e criteri di frequenza, in modo da non pregiudicare il corretto svolgimento dei servizi.

Alla fine di ciascun anno l’aggiudicatario fornirà una relazione concernente le iniziative di formazione ed aggiornamento tecnico professionale sostenute dagli operatori impegnati nei servizi oggetto del presente

capitolato. Una percentuale di ore della formazione a carico dell'aggiudicatario dovrà essere destinata alla supervisione congiunta con gli Operatori della committenza.

L'aggiudicatario si impegnerà inoltre, in un'ottica di rete e di integrazione delle diverse esperienze, a favorire la partecipazione del proprio personale, in tutto o in parte, anche ad eventuali occasioni di formazione/aggiornamento organizzati dalla Regione Emilia Romagna, dall'Azienda Usl o da terzi operanti nel territorio (compreso il Progetto ministeriale P.I.P.P.I.), al fine di favorire la crescita professionale e la diffusione delle buone prassi. L'individuazione delle iniziative e la partecipazione del personale saranno di volta in volta oggetto di accordo tra il Servizio Sociale Associato dell'Unione e l'aggiudicatario. Il costo orario degli operatori per la partecipazione a dette iniziative è a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 15 - CLAUSOLA SOCIALE

Ai fini di tutelare la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato si applica l'art.57 del D.lgs. 36/2023.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'art. 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori**.**

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato all'art. 3.

Allo scopo di consentire ai concorrenti di conoscere i dati del personale eventualmente da assorbire, si riportano di seguito gli elementi rilevanti per la formulazione dell'offerta nel rispetto della clausola sociale, in particolare i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione, quali:

numero di unità 6 di cui:

- n. 5 educatori e 1 Coordinatore

monte ore:

- n. 106 ore settimanali per gli educatori dal lunedì al venerdì e n. 7 ore settimanali dal lunedì al venerdì per il Coordinatore

CCNL applicato:

contratto collettivo nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, socio-educativo e di inserimento lavorativo del 26/01/2024;

Qualifica:

Educatori: 4 educatori professionali con titolo e 1 educatore senza titolo (con qualifica ex comma 597 Legge n. 205/2017 – Legge Iori)

Coordinatori: 1 coordinatore di servizio complesso

Livello retributivo:

- Educatori: 4 educatori con livello D2 e 1 educatore con livello D1
- Coordinatore: 1 coordinatore con livello E2

Scatti di anzianità:

- Educatori: 4 educatori con 5 scatti e 1 educatore con 1 scatto
- Coordinatore: 1 coordinatore con 5 scatti

Sede di lavoro: si rimanda al precedente art. 5 riportante i luoghi di esecuzione dei servizi

Lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99: assenti

Art. 16 – COMPITI, FUNZIONI E ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Unione oltre all'individuazione dei bisogni, mantiene le funzioni di indirizzo, supervisione e monitoraggio dei servizi appaltati e, in particolare:

- provvede all'analisi del bisogno;
- provvede alla definizione dei criteri ed alle modalità di ammissione degli utenti;
- provvede alla programmazione di ogni singolo intervento educativo;
- provvede al monitoraggio ed alle verifiche sull'andamento dei servizi, anche richiedendo all'aggiudicatario dati e riscontri quali/quantitativi;
- assicura tutte le informazioni e i dati necessari per un corretto svolgimento dei servizi da parte dell'aggiudicatario. L'Unione si impegna inoltre ad una continua collaborazione con il coordinatore dell'aggiudicatario di cui all'art. 10.2 e con il Responsabile dei servizi aggiudicati di cui all'art. 19, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo raccordo con i servizi. L'Unione in raccordo con gli altri enti presenti, facilita i processi di raccordo con i servizi del territorio, il monitoraggio e la valutazione degli esiti dell'intervento.
- assicura la progettazione dei servizi e delle attività;

- effettua le comunicazioni all'aggiudicatario relativamente all'andamento del Servizio e proposte per la sua modifica od il suo aggiornamento;
- provvede al pagamento del corrispettivo per i servizi resi;
- provvede al mantenimento dei rapporti con i soggetti pubblici e privati eventualmente coinvolti nei progetti e con l'Azienda Usl;
- definisce gli incontri periodici con il coordinatore e gli operatori dell'aggiudicatario volti all'analisi congiunta delle problematiche emergenti dallo svolgimento delle attività/servizi di cui al presente capitolato;
- definisce la conclusione dei progetti personalizzati attivati.

L'Unione ha facoltà di effettuare controllo sul lavoro svolto dagli operatori, impiegati dall'aggiudicatario, verificando il rispetto degli orari autorizzati: inizio e durata delle prestazioni e la qualità delle attività realizzate. A tal fine l'aggiudicatario dovrà fornire al Servizio Sociale Associato dell'Unione la documentazione utile a favorire l'effettuazione dei suddetti controlli.

Art. 17 – COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Compete all'aggiudicatario:
- la programmazione dei servizi e delle attività in coerenza con quanto previsto nel presente capitolato;
- la pianificazione e l'organizzazione dei servizi/attività;
- la gestione delle attività da realizzarsi;
- il monitoraggio costante dell'evoluzione degli interventi, utilizzando metodologie e prassi condivise con il Direttore dell'Esecuzione della Stazione appaltante;
- la restituzione degli esiti del monitoraggio e collaborazione, con il Direttore dell'Esecuzione della Stazione appaltante, ai processi valutativi dei singoli interventi;
- la partecipazione agli incontri pianificati di concerto con il Direttore dell'Esecuzione della Stazione appaltante;
- la predisposizione di report richiesti al successivo art. 20;
- l'aggiornamento costante del personale;
- la realizzazione di del percorso formativo e di aggiornamento all'anno con il proprio personale, coerente con gli obiettivi e le modalità di lavoro oggetto del presente capitolato per un minimo di 20 ore annue, come richiesto al precedente art. 14;
- favorire la partecipazione degli operatori ai percorsi/incontri formativi organizzati dall'Unione, dall'Azienda USL di Modena o dalla RER;

- comunicare alla stazione appaltante il numero del cellulare di servizio del proprio Coordinatore dei servizi aggiudicati, al fine di rendere possibile i contatti e l'organizzazione delle attività tra il Coordinatore della ditta aggiudicataria e il Direttore dell'Esecuzione della Stazione Appaltante;
- l'esecuzione di ogni altro onere previsto dal presente capitolato speciale di appalto o proposto in sede di gara.

L'aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Unione da qualunque pretesa, azione, o quant'altro possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Unione dovesse sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario ed in ogni caso da queste rimborsate.
L'aggiudicatario è sempre responsabile, sia verso l'Unione che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti con il presente appalto. L'aggiudicatario è pure responsabile dell'operato e del contegno degli operatori e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare al Committente o a terzi. Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutti i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del Servizio, ivi compresi mezzi di trasporto idonei a garantire la realizzazione delle attività, previste dal presente capitolato, in tutti i comuni del Frignano (ad eccezione del trasporto da effettuarsi per le attività gruppali di Riolunato, che dovrà essere garantito nelle modalità previste all'art. 8.1).

Oltre ad altri obblighi e adempimenti generali previsti dal presente capitolato e a cui si rinvia, competono all'aggiudicatario i seguenti compiti:
- garantire la qualità e la continuità dei servizi, con personale adeguato, stabilmente dedicato, in possesso dei titoli richiesti, anche in caso di sostituzioni, cui dovrà darsi corso con tempi idonei ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- garantire gli adempimenti obbligatori previsti dalla Direttiva (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (G.D.P.R.), relativamente a tutte le attività di cui al presente capitolato, assicurando la tutela dei dati sensibili nel rispetto della norma, la definizione del Responsabile del trattamento ove previsto ai sensi di legge;
- prendere parte agli incontri di programmazione e verifica su richiesta del Committente.

Art. 18 – METODOLOGIA E MODELLI PROFESSIONALI

Le attività e i servizi richiesti nel presente capitolato richiedono un modello di lavoro di rete, con metodi e prassi definiti e concordati tra i diversi soggetti coinvolti per garantire ai destinatari finali degli interventi una ricchezza di contenuti e punti di vista indispensabili per offrire risposte adeguate alla complessità dei bisogni, e garantire un reale processo di inserimento sociale.

L'impegno dei servizi e delle figure professionali coinvolte deve quindi essere quello di progettare e realizzare programmi finalizzati alla coesione sociale.

Il modello professionale deve essere in grado di esprimere:

- una forte flessibilità e adattabilità alle diverse condizioni del contesto e degli utenti, ed ai cambiamenti dei bisogni dei singoli individui e delle comunità nel tempo;
- una forte continuità di azione degli operatori, sul piano delle metodologie utilizzate, dei contenuti dell'intervento, delle modalità di interazione e di relazione con il contesto e con l'utenza di riferimento, per garantire condizioni di fiducia e di sicurezza sia al contesto, sia all'utente stesso;
- un'intensa e sistematica integrazione professionale ed operativa tra tutte le figure professionali e del volontariato che interagiscono con il contesto e con gli utenti, per incrementare il grado di flessibilità e di capacità di risposta complessiva della rete dei servizi, per garantire l'efficacia dell'intervento su bisogni complessi, per promuovere forme di accoglienza e prevenire forme di emarginazione e rifiuto;
- una capacità di lettura e di individuazione di strumenti e di risposte, anche immediate ed urgenti, rispetto alle dinamiche determinate dalla presenza e dai bisogni di cittadini di culture diverse all'interno di un contesto predeterminato ed altamente strutturato, coinvolto in un processo di cambiamento.

Il lavoro di équipe è considerato lo strumento privilegiato per la realizzazione dell'integrazione delle competenze, per una buona comunicazione fra gli operatori e per la costruzione di una dimensione e di un'identità di gruppo che permetta il potenziamento delle relazioni e connessioni con i servizi istituzionali già operanti. Tutta l'attività deve essere orientata al cittadino e alla flessibilità.

Art. 19 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il RUP può autorizzare l'esecuzione anticipata dell'intera prestazione contrattuale dopo l'intervenuta aggiudicazione dell'appalto, nel rispetto e secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 8 e 9, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante sottoscrizione di idoneo processo verbale e previa acquisizione della polizza assicurativa. Nell'ipotesi di esecuzione anticipata sopra riportata, il responsabile del progetto, in caso di mancata successiva stipula del contratto, tiene conto delle prestazioni già eventualmente erogate ai fini del rimborso delle spese all'aggiudicatario provvisorio che ha eseguito le prestazioni contrattuali in via anticipata. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite del committente, per quanto di rispettiva competenza, per l'esecuzione del contratto. Qualora l'appaltatore non adempia, l'Unione ha la facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art.113 del Dlgs. 36/2023 l'esecuzione dei contratti è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore dell'Esecuzione del contratto con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.
Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'aggiudicatario.
Il Direttore dell'esecuzione del contratto o i soggetti incaricati alla verifica di conformità dei servizi provvedono a sottoporre a verifica tecnica specifica le prestazioni rese dall'appaltatore, in conformità a quanto disposto dal codice degli appalti.

Prima dell'inizio delle attività oggetto del presente capitolato, l'Aggiudicatario comunica un recapito telefonico operativo presso il quale sia possibile un contatto diretto per tutto il periodo di affidamento, per garantire un raccordo ed interventi tempestivi.
Presso tale recapito sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Unione intenda far pervenire all'aggiudicatario.
L'aggiudicatario provvede inoltre ad indicare un Responsabile per i servizi aggiudicati, che risponda dei rapporti contrattuali fra l'aggiudicatario e Unione. Il responsabile individuato dovrà essere persona di comprovata esperienza nei settori oggetto della prestazione alla quale affidare compiti di informazione, supporto e vigilanza agli addetti e di pronta risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell'Unione.

È compito del Responsabile per i servizi aggiudicati dell'aggiudicatario garantire:
- un costante rapporto di collaborazione con il Direttore dell'esecuzione, attraverso incontri;
- incontri con i servizi territoriali (sociali, educativi, sanitari, scolastici, culturali);
- eventuale partecipazione ai tavoli di co-programmazione socio-sanitaria (Piani di zona);
- la reportistica richiesta al successivo art. 17.

Art. 20 – MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE

Il processo di monitoraggio e di verifica del servizio deve prevedere incontri periodici tra il Responsabile individuato per i servizi aggiudicati dell'aggiudicatario e il Direttore dell'Esecuzione dell'Amministrazione Procedente.
L'aggiudicatario si impegnerà a fornire la seguente documentazione:

- report mensili dei servizi resi riportanti:
  - nr. ore effettuate dagli educatori nei diversi servizi coinvolti oggetto di aggiudicazione;
  - nr. ore effettuate dal coordinatore;
  - nr. utenti serviti (comprensivo di nominativo, area di appartenenza e Comune di residenza);
  - nr. ore effettuate su ciascun utente che ha beneficiato del servizio.
- altre rilevazioni che saranno all'uopo concordate con l'aggiudicatario.

Art. 21 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Unione si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario del servizio possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato.

Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Le attività di verifica di conformità hanno, inoltre, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

La verifica di conformità dei servizi è effettuata direttamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023.

Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo, il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato, al contratto ed alle altre disposizioni di legge nelle materie oggetto del presente servizio, l'aggiudicatario del servizio dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le irregolarità rilevate.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano l'aggiudicatario del servizio dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti il contratto.

L'aggiudicatario è sempre responsabile, sia verso l'Unione che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. L'aggiudicatario è pure responsabile dell'operato e del contegno degli operatori e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Unione o a terzi.

Art. 22 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'aggiudicatario è tenuto all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008, relativamente alle parti applicabili, in particolare per quanto concerne gli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante la vigenza contrattuale.

In particolare, l'aggiudicatario deve redigere nei modi previsti dagli artt. n. 17 e n. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e far pervenire all'Unione all'inizio del servizio, il proprio **Documento di Valutazione dei Rischi** e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta. Il suddetto documento non dovrà essere redatto in forma generica, ma relativo al presente affidamento. L'aggiudicatario si impegna inoltre a trasmettere entro 30 giorni all'Unione qualsiasi revisione del suddetto Documento.

L'aggiudicatario si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche, è tenuto alla sorveglianza sanitaria, qualora se ne evidenzi la necessità nel Documento di Valutazione dei rischi, è tenuto ad assicurare il personale

addetto contro gli infortuni e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, compresi gli eventuali DPI, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.
L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.
L'aggiudicatario assicura lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si assume ogni responsabilità ed onere dei confronti dell'Unione o di terzi nei casi di mancata adozione dei provvedimenti per la salvaguardia delle persone coinvolte nella gestione del servizio.
L'aggiudicatario dovrà fornire all'Unione i nominativi degli addetti antincendio e primo soccorso presenti durante il servizio.
L'aggiudicatario si impegna a segnalare tempestivamente situazioni di rischio impreviste o altri elementi utili alla valutazione del rischio emersi durante l'esecuzione del servizio affidato e a partecipare agli incontri comuni sul tema e concordati con il committente.
L'aggiudicatario identifica il preposto di turno ogni volta che sono presenti 2 o più persone sue dipendenti a svolgere il servizio.
L'aggiudicatario dovrà fornire tutti gli attestati in corso di validità dei corsi sicurezza sul lavoro, idoneità tecnico professionali, assicurazione aziendale, DURC e nomine di RSPP, medico competente (se necessario), preposto e addetto alle emergenze.
L'Unione è esonerata dalla responsabilità civile in caso di sinistro occorso ai dipendenti dell'aggiudicatario per inosservanza da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza posti a suo carico.

Art. 23 - RESPONSABILITÀ E GARANZIE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'Amministrazione ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificatamente indicato nell'offerta presentata in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.
L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Unione, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.
L'aggiudicatario risponderà, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, eventualmente arrecati a terzi, compresi i propri prestatori di lavoro, in dipendenza dell'espletamento e l'esecuzione di tutte le attività, primarie, secondarie ed accessorie, nessuna esclusa, previste disciplinare di incarico, tenendo al riguardo sollevato da ogni responsabilità l'Ente nonché il personale dipendente e i collaboratori del medesimo.

L'aggiudicatario dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, specifiche polizze assicurative dedicate alla gestione del presente servizio e di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti, qualora necessario, finalizzati a renderle conformi a quanto di seguito precisato.

L'aggiudicatario è tenuto a stipulare, e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi eventuali riaffidamenti e proroghe, con una Compagnia di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo della responsabilità civile generale, una polizza RCT/RCO a garanzia dei seguenti rischi specifici:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali la Stazione appaltante, suoi dipendenti, o incaricati) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni, funzioni ed occupazioni necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà prevedere un massimale di garanzia non inferiore **ad € 2.000.000,00** per sinistro, ad **€ 1.000.000,00** per persona, ed **€ 1.000.000,00** per danni a cose, e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- conduzione dei locali, strutture, attrezzature e beni ove viene svolta l'attività prevista dal contratto;
- danni a cose di terzi in consegna e/o custodia (con massimale non inferiore ad € 10.000,00 per sinistro);
- danni a cose di terzi da incendio di cose dell'assicurato (con massimale non inferiore ad € 100.000,00 per sinistro);
- danni subiti o procurati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'impresa aggiudicataria, che legittimamente partecipino alle attività previste ed oggetto del contratto a qualsiasi titolo;
- danni procurati a terzi dal personale in rapporto subordinato con l'impresa aggiudicataria che partecipi o sia coinvolto a qualsiasi titolo nella esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, e che deve pertanto assumere la qualifica di assicurato, e venire assicurata la propria responsabilità civile personale;
- interruzioni o sospensioni di attività produttive, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza (con massimale non inferiore ad € 200.000,00 per sinistro).

B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (intendendosi per tali anche prestatori d'opera parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non), dei quali l'aggiudicatario si avvalga per l'esecuzione delle attività e dei servizi oggetto del presente contratto, nessuna esclusa né eccettuata, e dei quali sia tenuto a rispondere ai sensi di legge.

Tale copertura assicurativa dovrà prevedere un massimale garantito non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione alle malattie professionali.

C) **Responsabilità Civile Autoveicoli (RCA):** è fatto obbligo all'aggiudicatario stipulare specifica polizza assicurativa obbligatoria ai sensi di Legge, a copertura della Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli utilizzati per l'esecuzione delle operazioni ed attività di trasporto previste dal presente appalto, a copertura dei danni arrecati a terzi (inclusi i trasportati) in conseguenza della circolazione stradale su area pubblica o privata. L'assicurazione dovrà prevedere gli importi minimi obbligatori dei massimali R.C. Auto stabiliti dalla Legge.

Copia della richiamata polizza, debitamente quietanzata, deve essere prodotta all'Ente prima della data fissata per la sottoscrizione del contratto, con l'impegno, alla scadenza di ogni periodo assicurativo, a documentare l'avvenuto rinnovo di validità dell'assicurazione, trasmettendo copia della quietanza attestante l'avvenuto pagamento.

Costituirà onere a carico dell'aggiudicatario il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di insufficienza dell'assicurazione, la cui stipula non esonera l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Art. 24 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: SEDE LOCALE PROPRIA E FORNITURA DEI MATERIALI

L'aggiudicatario dovrà disporre di una sede operativa propria dislocata nel territorio di Pavullo n. F. ove garantire l'espletamento delle ordinarie funzioni di presa in carico dell'utenza oltre che l'attivazione e la realizzazione di incontri protetti disposti dall'Autorità giudiziaria. Allo stesso tempo, l'aggiudicatario dovrà garantire la prossimità degli interventi, individuando, anche con il supporto del Servizio Sociale Associato, spazi sul territorio dove poter dislocare alcune delle attività.

Sono a carico della ditta aggiudicataria il materiale di consumo e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione dei servizi oggetto del presente capitolato.

Il Servizio Sociale Associato dell'Unione mette a disposizione della ditta aggiudicataria un contributo dell'importo massimo annuo di € 200,00 Iva inclusa, quale budget per spese relative all'acquisto didattico, ludico-ricreativo e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione delle attività gruppali presso la sede di Riolunato. Tale contributo sarà erogato dietro presentazione di un rendiconto delle spese effettivamente sostenute.

Art. 25 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto.

Mensilmente l'aggiudicatario dovrà inoltrare all'Unione un report contenente, per ciascun servizio oggetto di aggiudicazione, le ore effettivamente svolte dal personale assegnato e dal coordinatore, ai fini del controllo/monitoraggio della spesa, come riportato al precedente art. 20.

L'aggiudicatario emetterà mensilmente fattura elettronica sulla base delle ore effettivamente svolte, riportate nel report. Si ricorda che nei confronti della pubblica amministrazione vige l'obbligo della fatturazione elettronica introdotto dall'art.1, commi 209-214 della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: UFSGGB.

Il pagamento da parte dell'Unione avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'aggiudicatario.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato dall'aggiudicatario come richiesto al successivo art. 30.

L'aggiudicatario deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente affidamento.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dall'Unione, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dall'aggiudicatario in relazione al servizio aggiudicato.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento di che trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 26 – INADEMPIMENTI E PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, calcolate in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale l'aggiudicatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'aggiudicatario e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.
Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 27 – DANNI

L'aggiudicatario sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati dai suoi dipendenti e alle attrezzature che possano derivare da comportamenti di terzi; il medesimo aggiudicatario sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati.
L'accertamento dei danni sarà effettuato, su segnalazione dell'Unione, alla presenza dei delegati dell'aggiudicatario; verrà comunicato con sufficiente anticipo all'aggiudicatario il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni in modo tale da consentirgli di intervenire nella stima. Qualora l'aggiudicatario non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Unione provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario.

Art. 28 - SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire il mantenimento del controllo diretto sull'esecutore delle prestazioni su indicate e tenuto altresì conto della tipologia di utenza servita, particolarmente sensibile e connotata da fragilità.

Art. 29 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale, fatte salve le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del citato D. Lgs. 36/2023. La garanzia definitiva può essere costituita esclusivamente con le modalità previste nell'art. 106 commi 2 e 3 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio e deve prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.
Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Art. 30 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

− gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

− le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

− ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 31 – CESSIONE

E' vietato cedere i servizi oggetto del presente capitolato, anche parzialmente, in qualsiasi forma, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della garanzia definitiva, a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate alle tre Unioni e fatti salvi i maggiori danni accertati. Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Unione.

Art. 32 - RISOLUZIONE

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.
In tutti i casi di risoluzione del contratto l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.
Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi appaltati;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale dei servizi verificatasi, senza giustificati motivi, per 2 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Unione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 33 - RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 34 - FORO COMPETENTE

Per la soluzione delle controversie derivanti dal presente capitolato, viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Qualunque contestazione dovesse insorgere fra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Tribunale di Modena.

Art. 35 - RINVII NORMATIVI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 36 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato con atto pubblico amministrativo con oneri a carico dell'aggiudicatario.
L'Unione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.
In caso di revoca dell'aggiudicazione, per mancata presentazione dei documenti richiesti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Unione si riserva di aggiudicare il contratto al secondo classificato.
La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre

Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 37 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dei servizi oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante

- Unione dei Comuni del Frignano | Amministrazione Trasparente | Codice di comportamento di pubblici dipendenti (unionefrignano.mo.it);
- Unione dei Comuni del Frignano | Amministrazione Trasparente | Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Aggiornamento 2022-2024 (unionefrignano.mo.it);
- Unione dei Comuni del Frignano | Amministrazione Trasparente | Approvazione PIAO 2023-2025 (unionefrignano.mo.it)

Art. 38 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni del Frignano ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC pec@cert.unionefrignano.mo.it, tel. 0536/327511 con sede legale in Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano (Mo);

b) il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati *Data Protection Officer* (RPD-DPO) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC dpo-team@lepida.it ;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Servizio Sociale Associato dell'Unione dei Comuni del Frignano implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati

come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Letto e sottoscritto.

Il Legale rappresentante